STRUTTURA COMMISSARIALE
per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012
Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. **7** del **03/02/2025**

Identificativo Atto n. 7

OGGETTO:

PIANO DEGLI INTERVENTI DELLA RICOSTRUZIONE – INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – INTERVENTO "RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA LEOPARDI" DEL COMUNE DI MOGLIA – IDENTIFICATIVO PIP-11 – CUP: J27B14000030001 – EROGAZIONE DEL TERZO ACCONTO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

DATO ATTO altresì del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*";
- 5 novembre 2014, n.69 "*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 26 gennaio 2015, n.82 "*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- 11 settembre 2015, n.133 "*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*.

RICORDATO che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

DATO ATTO del fatto che il suddetto *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012* è stato recentemente integrato nell'unitario "***Piano degli Interventi della Ricostruzione***", che raccoglie ora tutti gli interventi seguiti direttamente dal Commissario, ad opera della Ordinanza commissariale 3 dicembre 2024, n.950.

DATO ATTO, altresì, del fatto che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di Moglia e denominato "*Ricostruzione dell'edificio scolastico in via Leopardi*" è stato finanziato con un contributo provvisorio a carico del Commissario pari ad € 4.321.528,67, con Ordinanza Commissariale 24 marzo 2020, n.559.

RICORDATO, inoltre, che:
- con decreto del Soggetto Attuatore 3 agosto 2015, n.169 è stata erogata l'anticipazione per la progettazione dell'opera, per complessivi € 105.003,11, pari al 5% del contributo stimato;
- con decreto del Soggetto Attuatore 18 maggio 2016, n.87 è stata erogata un'integrazione all'anticipazione, pari a € 32.808,33, quale differenza tra quanto già erogato e quanto successivamente calcolato a titolo di anticipazione del 5% sul contributo concedibile;
- con decreto del Soggetto Attuatore 13 dicembre 2022, n.126 è stata erogata la seconda anticipazione a stato di avanzamento lavori, fino al 50% del contributo concesso, per complessivi € 2.022.952,90;
- con Ordinanza Commissariale 21 dicembre 2023, n.914 è stata effettuata una rideterminazione del contributo concesso, a seguito di variante in corso d'opera, elevando il contributo a € 4.475.926,67,
- con ulteriore Ordinanza Commissariale 12 dicembre 2024, n.952 è stata effettuata una seconda rideterminazione in aumento del contributo concesso, a seguito di ulteriore variante in corso d'opera, portando così il contributo a € **4.568.212,92**.

RICORDATO che la citata Ordinanza di seconda rideterminazione individua la copertura finanziaria del presente intervento sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso e più precisamente:
- quanto a € 105.003,11 a valere sulle risorse del *Fondo per la Ricostruzione* trasferite ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto-legge n.74/2012, capitolo 706;
- quanto a € 4.463.209,81 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

VISTA la nota del Comune di Moglia 17 gennaio 2025, protocollo n.0000622/2025, in atti della Gestione Commissariale, con la quale il Sindaco ha richiesto l'erogazione del terzo acconto fino ad un massimo del 90% del contributo concesso e rideterminato, trasmettendo al contempo i documenti necessari all'erogazione stessa.

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata.

VISTO il Decreto 28 luglio 2020, n.119, che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*", con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto n.47/2016, ampliandolo.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

RICHIAMATO il punto 5.3 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*" dello stesso, con cui si definiscono le modalità e la documentazione necessaria per erogare le diverse quote di contributo.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato e confermato l'erogabilità dell'anticipazione richiesta.

RITENUTO conseguentemente di poter erogare al Moglia la terza quota di contributo fino a un massimo del 90%, detratte le somme già erogate in anticipazione, come sopra meglio descritte, per complessivi € **1.950.627,30**.

RICHIAMATE:
- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

DATO ATTO che la spesa di cui sopra trova copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n.208/2015, capitolo 7452.

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto dello Stato di Avanzamento dei lavori trasmesso dal Moglia per l'intervento: "*Ricostruzione dell'edificio scolastico in via Leopardi*" – PIP-11 – CUP: J27B14000030001;

2. di erogare, in favore del Moglia, la terza tranche di contributi, fino ad un massimo del 90% del contributo complessivamente concesso e detratta la somma già erogata in anticipazione, per complessivi € **1.950.627,30**, sul conto di Tesoreria Unica TU-134-0180366 IBAN IT87N0100004306TU0000004455;

3. che la spesa di cui al punto 2 trovi copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso e più precisamente sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 440°, della legge n.208/2015, capitolo 7452;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.